**ADNKRONOS SALUTE**

**ANAAO, SI' A 'MANI PULITE' IN OSPEDALI MA STRUTTURE FATISCENTI**

Roma, 31 gen. - Sono ben accette le iniziative per sensibilizzare i medici degli ospedali italiani a comportamenti corretti a tutela della salute, come quello di lavare spesso le mani per ridurre le infezioni ospedaliere. Ma non bisogna dimenticare che un gran numero di strutture, nel nostro Paese, sono inadeguate e rischiano di vanificare gli sforzi dei camici bianchi. A dirlo è **Carlo Lusenti, segretario generale del sindacato dei medici ospedalieri Anaao Assomed,** che commenta positivamente l'iniziativa del ministro della Sanità francese di indire una giornata nazionale dedicata proprio all'igiene della mani.

Si tratta di "un'iniziativa lodevole - dice Lusenti all'ADNKRONOS SALUTE - che potrebbe benissimo essere realizzata anche in Italia. Senza dimenticare, però, le peculiarità del nostro sistema". Per Lusenti, infatti, adottare le migliori procedure, tra cui il lavaggio delle mani, "è molto importante. Ma il problema nel nostro Paese - sottolinea - sono le strutture vecchie e inadeguate che rischiano di vanificare gli sforzi. In un ospedale costruito nell'Ottocento o anche prima, come ce ne sono tanti in Italia, è difficile avere tutta quella tecnologia per garantire l'igiene necessaria negli ospedali moderni anche per contrastare le infezione.

C'è un problema strutturale importante di vetustà della rete ospedaliera che deve essere affrontato. Bisogna evitare di puntare tutto, come sempre più spesso accade, sui comportamenti dei medici e degli operatori, dimenticando i problemi organizzativi e strutturali ".